



Il Cardinale Crescenzo Sepe
Arcivescovo Metropolitano di Napoli

Napoli, 15 Novembre 2010

Illustre Presidente,

La ringrazio per avermi reso partecipe dell'importante Convegno promosso dalla Associazione "Primate Denaum" e curato dal Comitato Scientifico "Giambattista Vico", cui vanno il dovuto plauso e riconoscimento per avere scelto di mettere sotto i riflettori un tema delicato e di grande attualità.

Parlare di ambiente, di difesa del Creato e dei rischi derivanti non tanto dalla natura quanto dal cattivo e sciagurato governo del territorio costituisce un dovere primario di ogni cittadino responsabile e attento ai beni che il buon Dio ci ha donato.

Troppi esempi di incuria, di sciatteria e di uso speculativo e irrazionale dell'ambiente, nel quale viviamo e operiamo, ci dicono delle gravi colpe dell'uomo.

I disastri di questo nostro tempo, peraltro ricorrenti, gravi e devastanti, stanno a testimoniare innanzitutto l'ingratitudine verso Dio e verso la natura, ma anche l'indolenza, l'incapacità e l'egoismo che accompagnano e caratterizzano i comportamenti di tanti nel rapporto con le ricchezze naturali, con il territorio e con la stessa comunità.

I cumuli di immondizia, che invadono la nostra Città e i paesi dell'area metropolitana, sono una grande offesa al decoro delle comunità locali e alla dignità delle persone che, viceversa, hanno il diritto di vivere una vita sana in un ambiente sano e protetto. Qui il discorso si fa complesso, necessario e urgente, perché, a fronte di un problema di informazione e di educazione civica, si rendono assolutamente indifferibili soluzioni strutturali e radicali, che da troppo tempo vengono invocate ed anche annunciate ma non ancora realizzate in misura adeguata e moderna.

Le stesse inondazioni come pure gli smottamenti, che tanti disastri e purtroppo anche lutti arrecano alle nostre comunità, impongono una seria riflessione sul rispetto del territorio e delle regole, sulle misure di prevenzione, sulla responsabilità dell'uomo in ragione del ruolo di ciascuno.

Illustre Dott. Francesco VARRIALE
Presidente Associazione "Primate Denaum"
Salita 2 Porte all'Arenella, 20
80128 Napoli



Il Cardinale Crescenzo Sepe
Arcivescovo Metropolitano di Napoli

Si pongono, dunque, questioni di senso civico, ma non si possono ignorare, nel contempo, questioni di ordine morale legate all'uso dei beni naturali e al perseguimento del bene comune, che costituiscono un vero precetto per il buon cittadino e per ogni comunità che si richiami ai valori cristiani.

Trovo, pertanto, estremamente opportuno e utile un Convegno su temi fondamentali che attengono alla gestione del presente e delineano la costruzione del futuro. L'impovertimento dell'umanità non è dovuto soltanto a fattori di ordine economico, ma anche alla capacità di difendere il Creato e di governare correttamente ciò che la natura mette a nostra disposizione.

Da questi presupposti deve partire ogni ipotesi e programma di sviluppo, che non può rispondere a logiche esclusivamente utilitaristiche ed opportunistiche, ma deve necessariamente essere sviluppo ecosostenibile, come si richiede in una società moderna ed evoluta.

Mi rincuora, per questo, non essere con Voi ad ascoltare e riflettere su questioni e percorsi indispensabili per rendere migliore la vita nelle comunità locali e favorire la crescita civile, con l'affermazione della dignità e della centralità dell'uomo. Sono certo, comunque, che l'intervento di autorevoli personalità conferirà al Convegno un alto profilo culturale e scientifico, facendo scaturire indicazioni e proposte che possono rappresentare utili provocazioni per noi cittadini e per quanti sono chiamati, per responsabilità professionale o istituzionale, al governo del territorio.

Voglio rinnovare, pertanto, il mio compiacimento a Lei e all'Associazione da Lei presieduta, nella convinzione che il cammino che si sta facendo e le significative iniziative che vengono intraprese costituiscono un riferimento interessante e prezioso per l'intera comunità.

Colgo l'occasione per inviare a Lei e a tutti i Convenuti il mio più cordiale saluto, augurando a tutti un sereno Natale.


Crescenzo Card. Sepe
Arcivescovo Metropolitano di Napoli